

Il paesaggio della pianura





*La campagna
di Castel
d'Azzano.*



Image © 2011 GeoEye

© 2010 Google

Una necessaria premessa

- Cos'è il paesaggio?
- Un concetto cambiato nel tempo
- Richiede approcci e strumenti diversi d'indagine, a partire dall'osservazione
- La visione del geografo: settoriale (?)
- Il paesaggio è essenzialmente un'espressione culturale, stratificata, di lunga durata
- Un territorio si configura per spazio, tempo , dinamiche socio-economiche

Argomenti

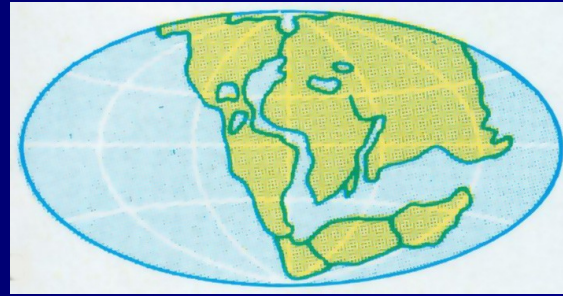
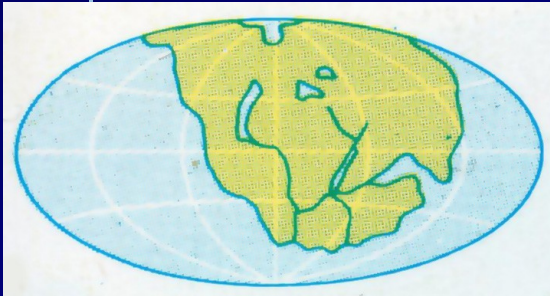
- La formazione dello spazio fisico
- La trasformazione dell'ambiente naturale
- La creazione del paesaggio



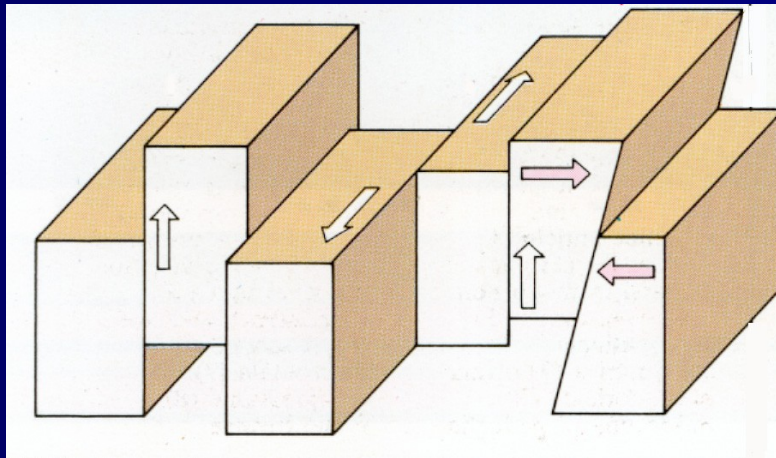
Un territorio
è una porzione
della superficie
terrestre

C'era una volta...

...un vasto mare



Le rocce si modellano...



- Sollevamento
- Fratture
- Faglie



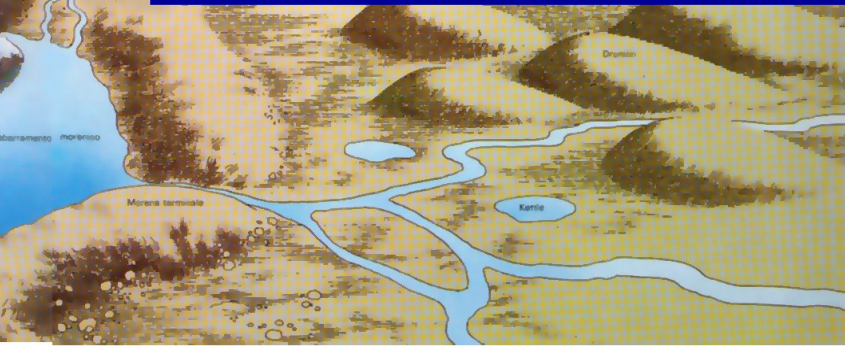
Le glaciazioni



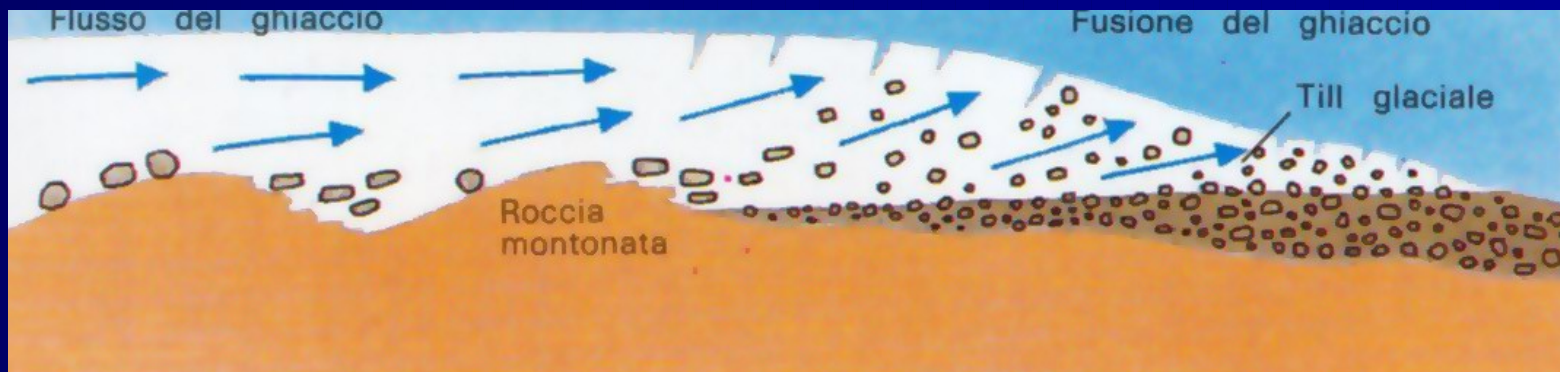
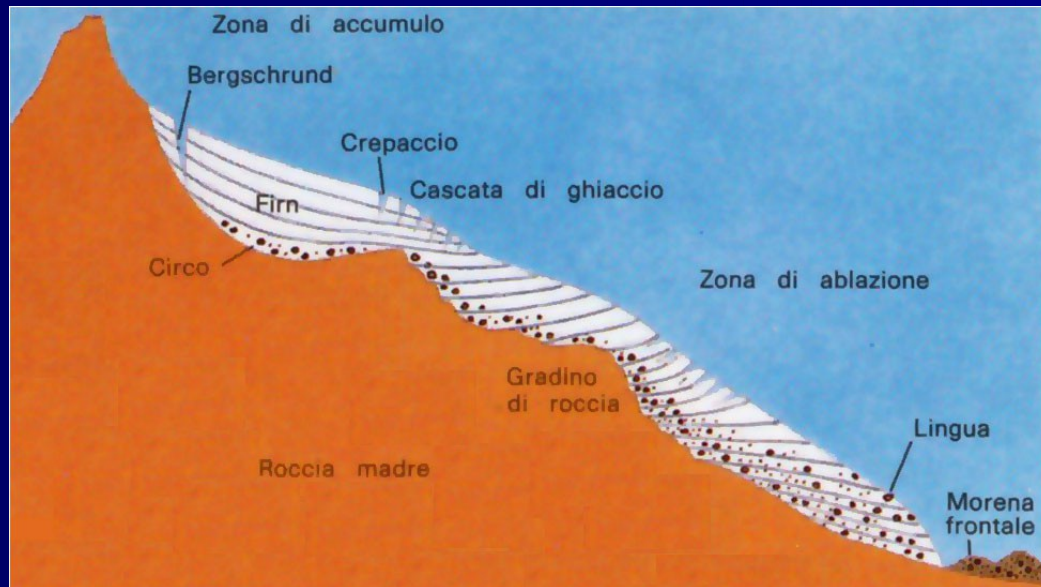


IL LIMITE DELLE NEVI
La glaciazione è evidente ancora oggi nelle zone situate al di sopra del limite delle nevi persistenti, limite che separa l'area in cui la neve d'estate fonde interamente da quella in cui essa persiste tutto l'anno. L'altezza del limite delle nevi varia con la latitudine: da 5200 m circa all'Equatore scende a 2700 m sulle Alpi, a 1200 m in Scandinavia e al livello del mare nell'Antartide.

Gli agenti del paesaggio: neve e ghiaccio



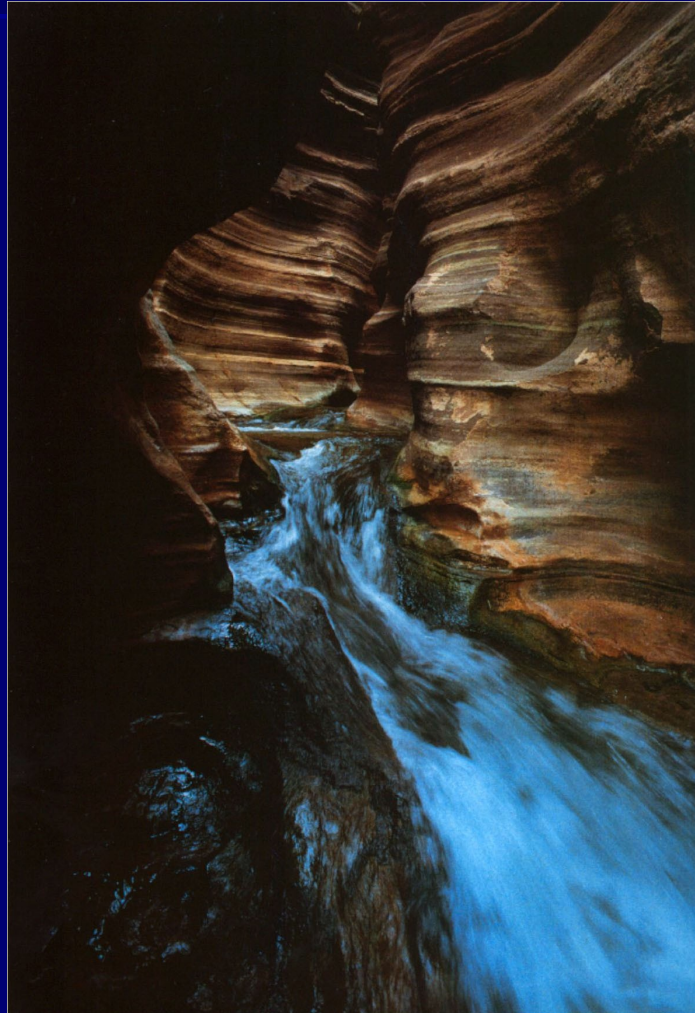
L'azione di modellamento dei ghiacciai

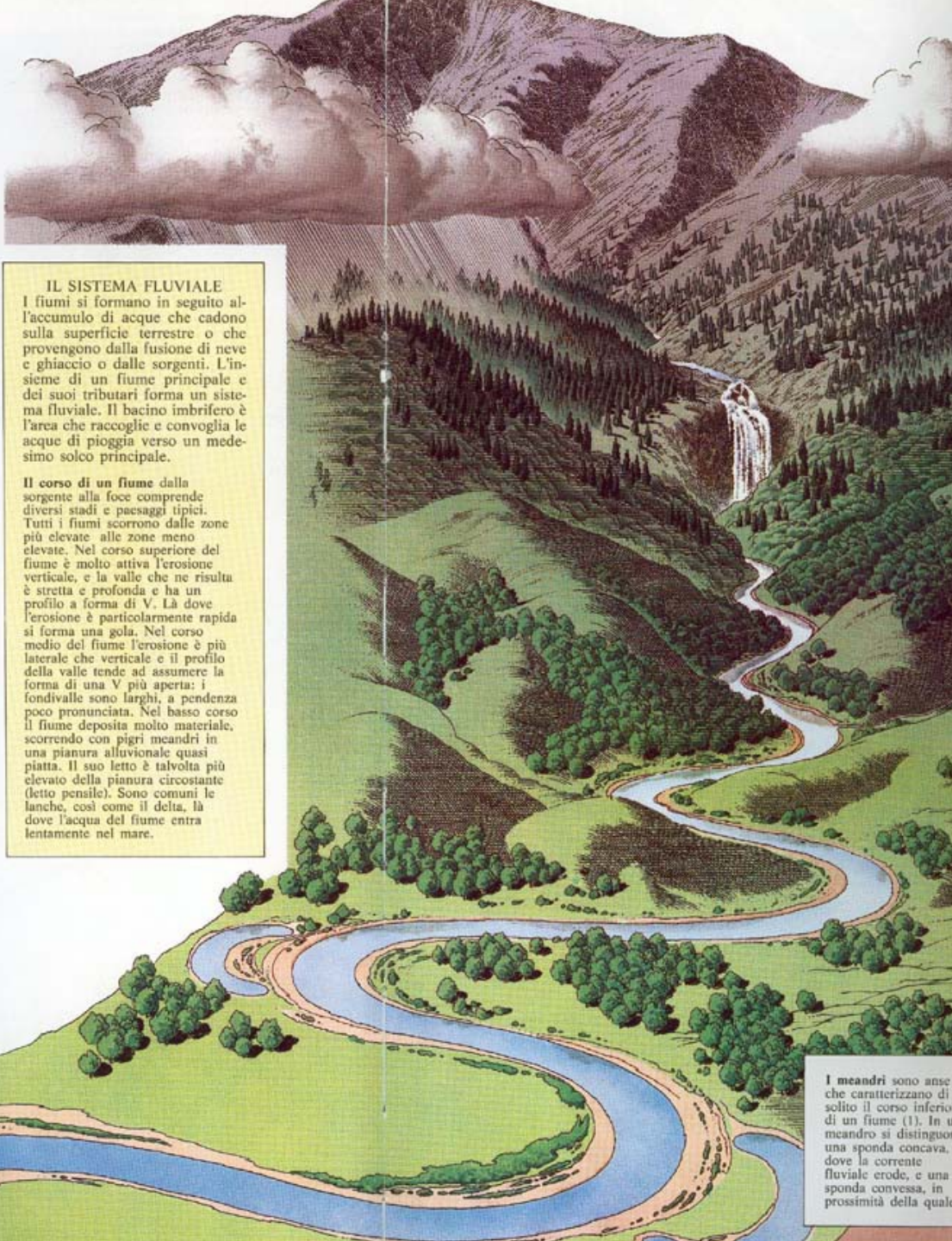


La valle dell'Adige



Gli agenti del paesaggio : l'acqua





IL SISTEMA FLUVIALE

I fiumi si formano in seguito all'accumulo di acque che cadono sulla superficie terrestre o che provengono dalla fusione di neve e ghiaccio o dalle sorgenti. L'insieme di un fiume principale e dei suoi tributari forma un sistema fluviale. Il bacino imbrifero è l'area che raccoglie e convoglia le acque di pioggia verso un medesimo solco principale.

Il corso di un fiume dalla sorgente alla foce comprende diversi stadi e paesaggi tipici. Tutti i fiumi scorrono dalle zone più elevate alle zone meno elevate. Nel corso superiore del fiume è molto attiva l'erosione verticale, e la valle che ne risulta è stretta e profonda e ha un profilo a forma di V. Là dove l'erosione è particolarmente rapida si forma una gola. Nel corso medio del fiume l'erosione è più laterale che verticale e il profilo della valle tende ad assumere la forma di una V più aperta: i fondovalle sono larghi, a pendenza poco pronunciata. Nel basso corso il fiume deposita molto materiale, scorrendo con pigri meandri in una pianura alluvionale quasi piatta. Il suo letto è talvolta più elevato della pinnura circostante (letto pensile). Sono comuni le lanche, così come il delta, là dove l'acqua del fiume entra lentamente nel mare.

I meandri sono anse che caratterizzano di solito il corso inferiore di un fiume (1). In un meandro si distinguono una sponda concava, dove la corrente fluviale erode, e una sponda convessa, in prossimità della quale

La piena, una delle tante... che trascina a valle ingenti quantità di materiali



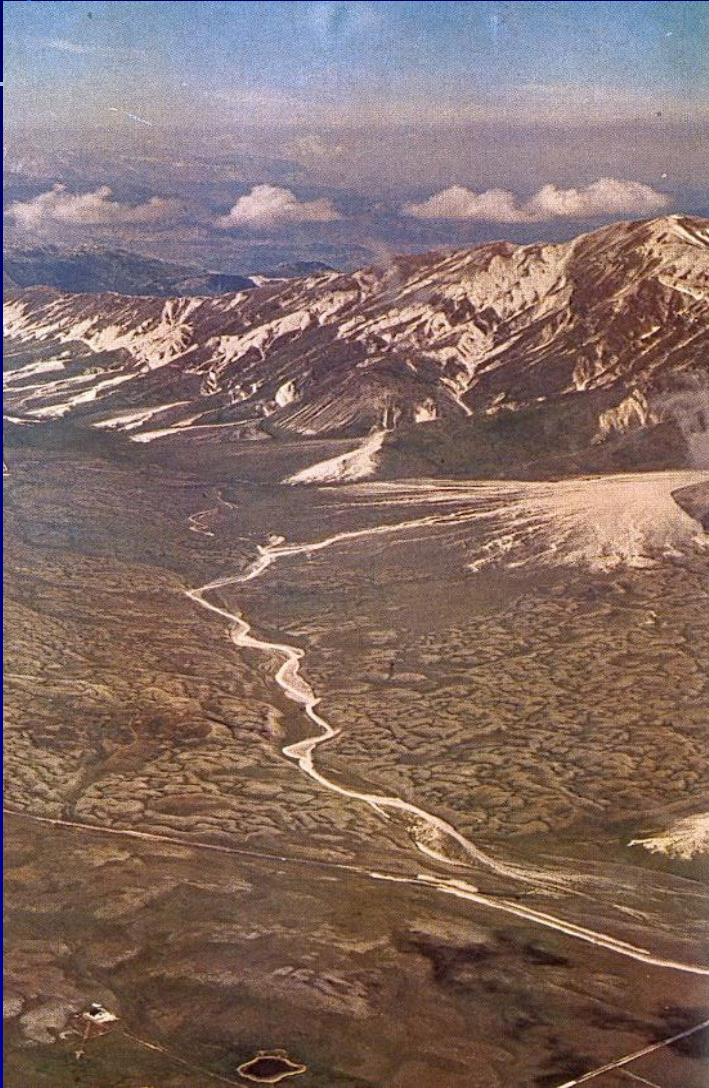
In pianura : divagazioni e meandri



L'azione di deposito



Un grande conoide : la Campanea Maior e Minor



Depositi grossolani: ciottoli e ghiaie



Isole fluviali



Durante la piena : l'erosione delle sponde



Dopo la piena: ristagni d'acque e deposito di sedimenti

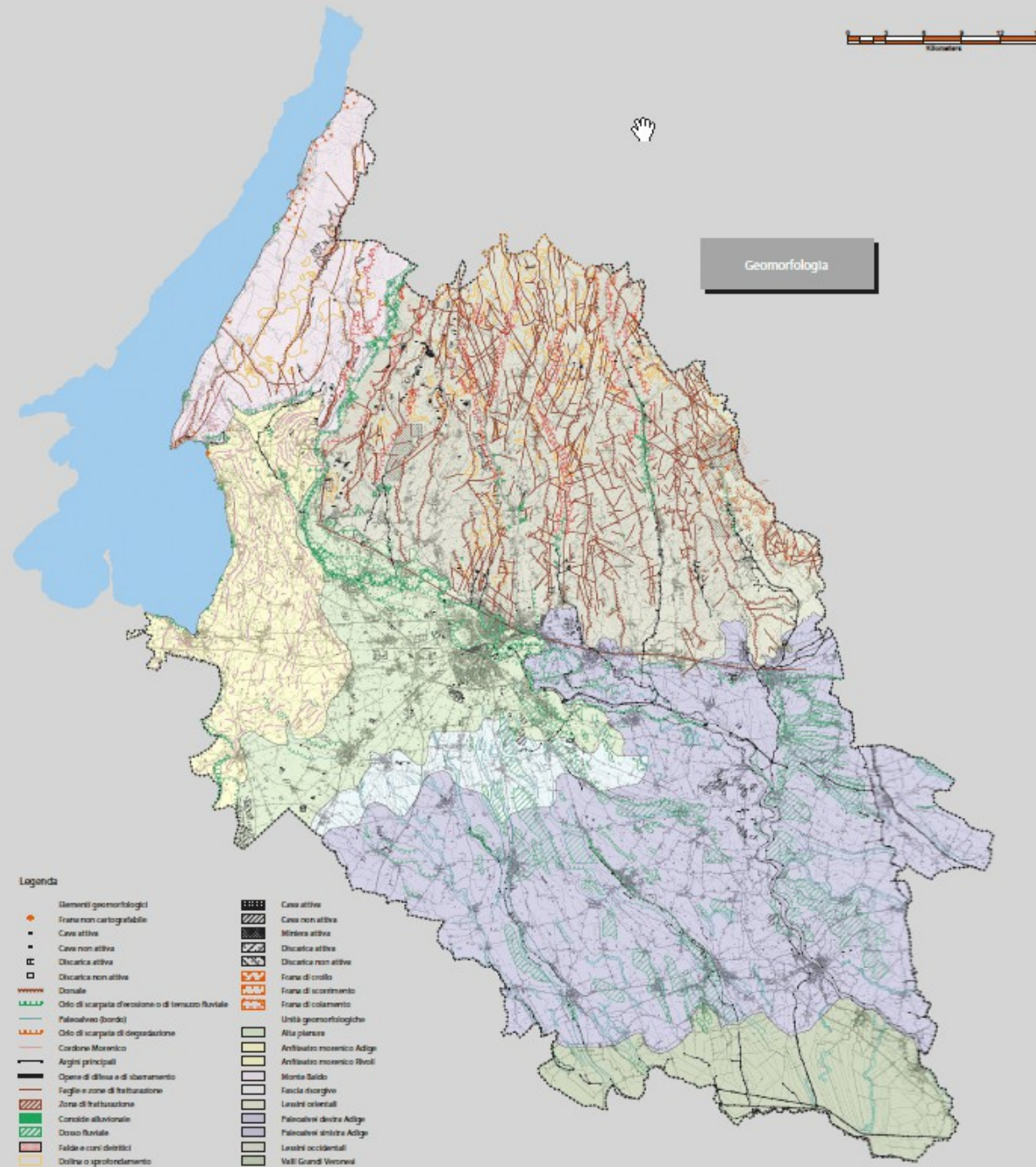


La bassa pianura

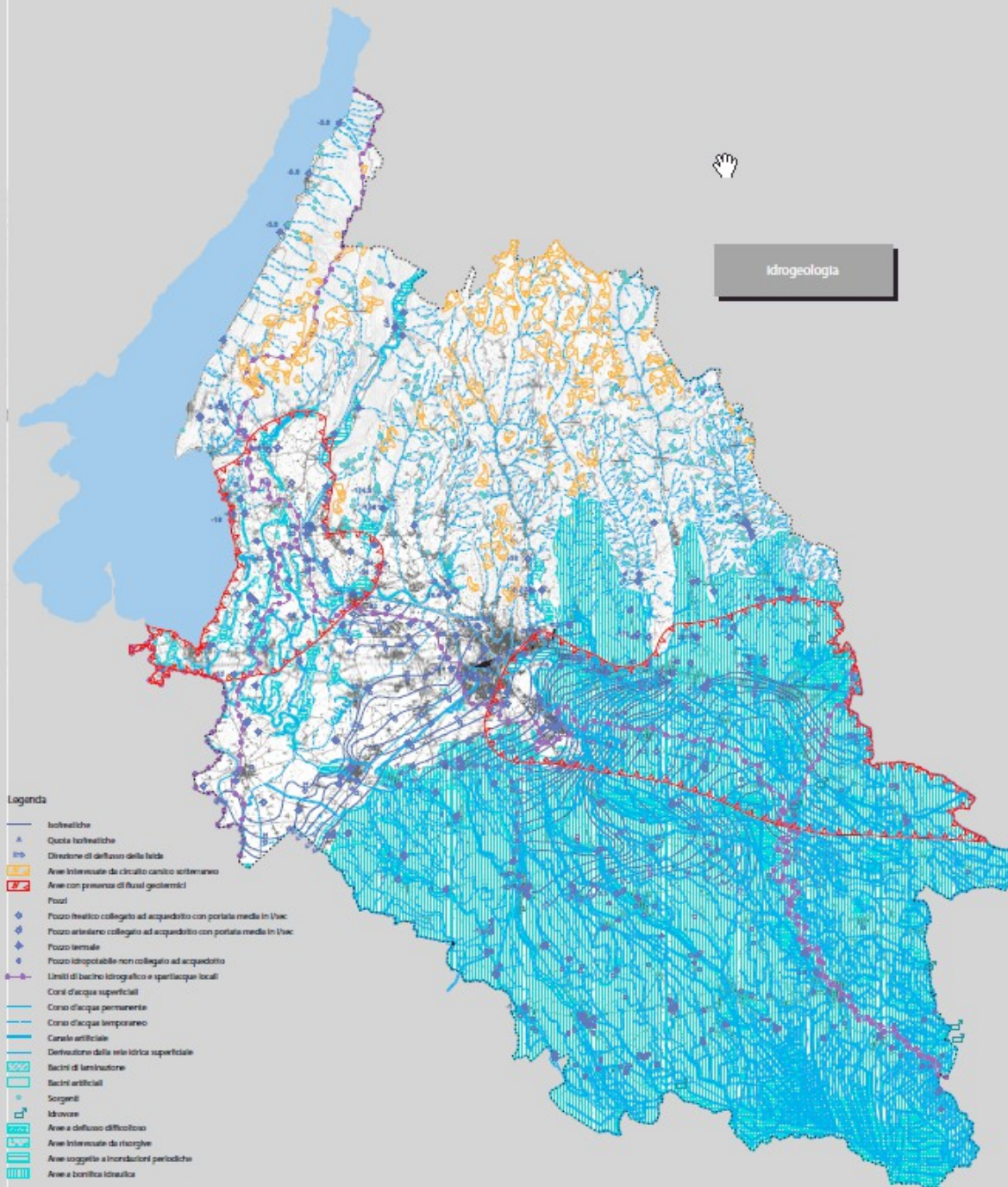


**Il paesaggio naturale prende
forma ... e si differenzia**

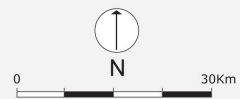
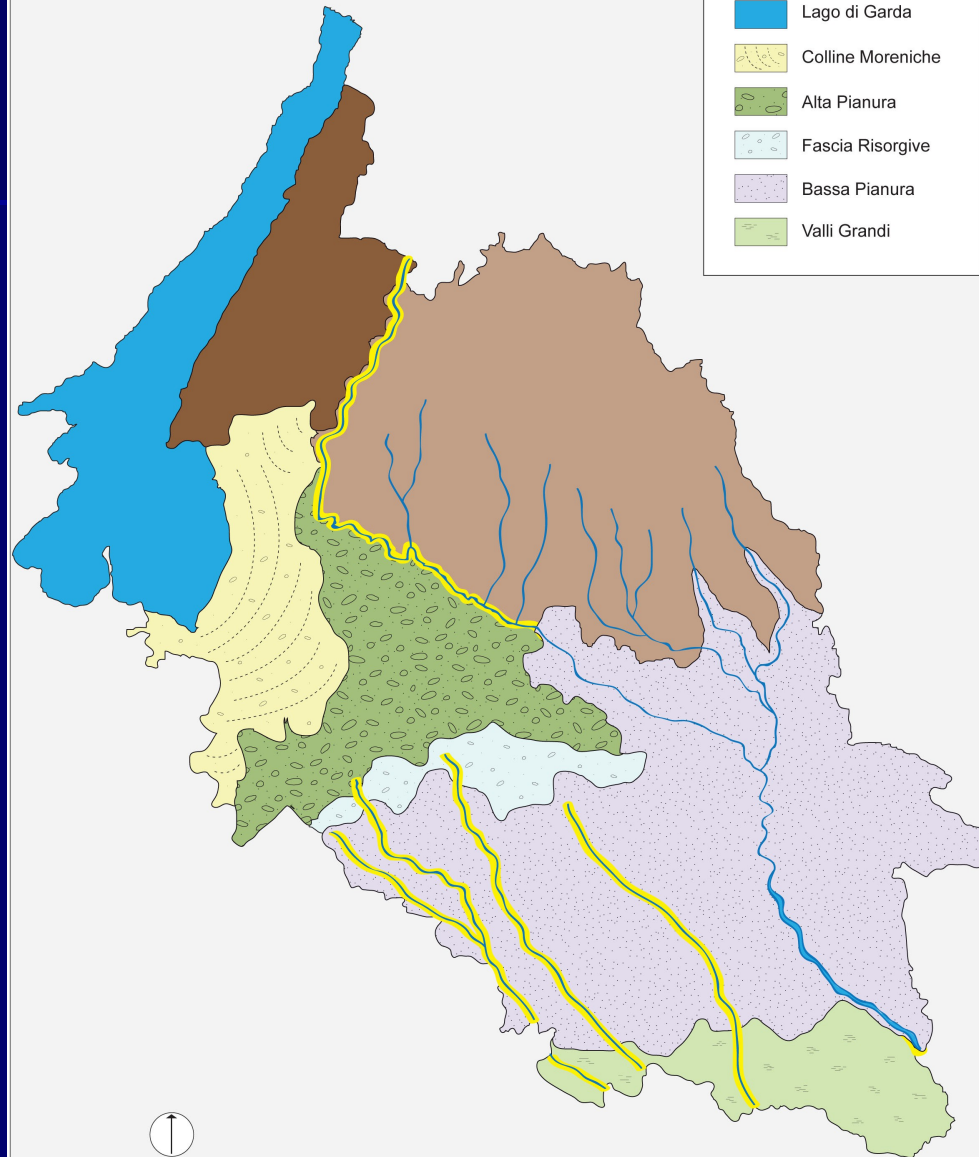
geomorfologia



idrogeologia



CARTA GEOMORFOLOGICA



Gli agenti del paesaggio : l'uomo

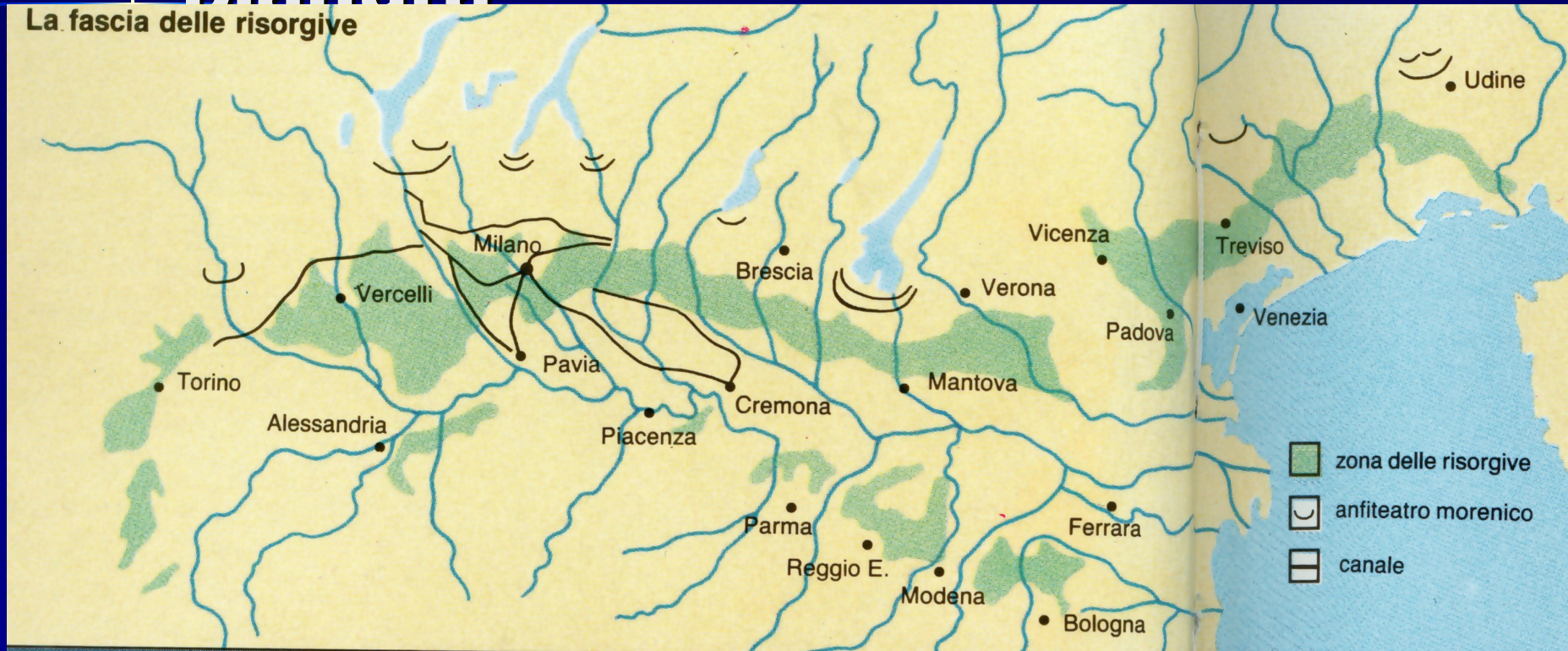


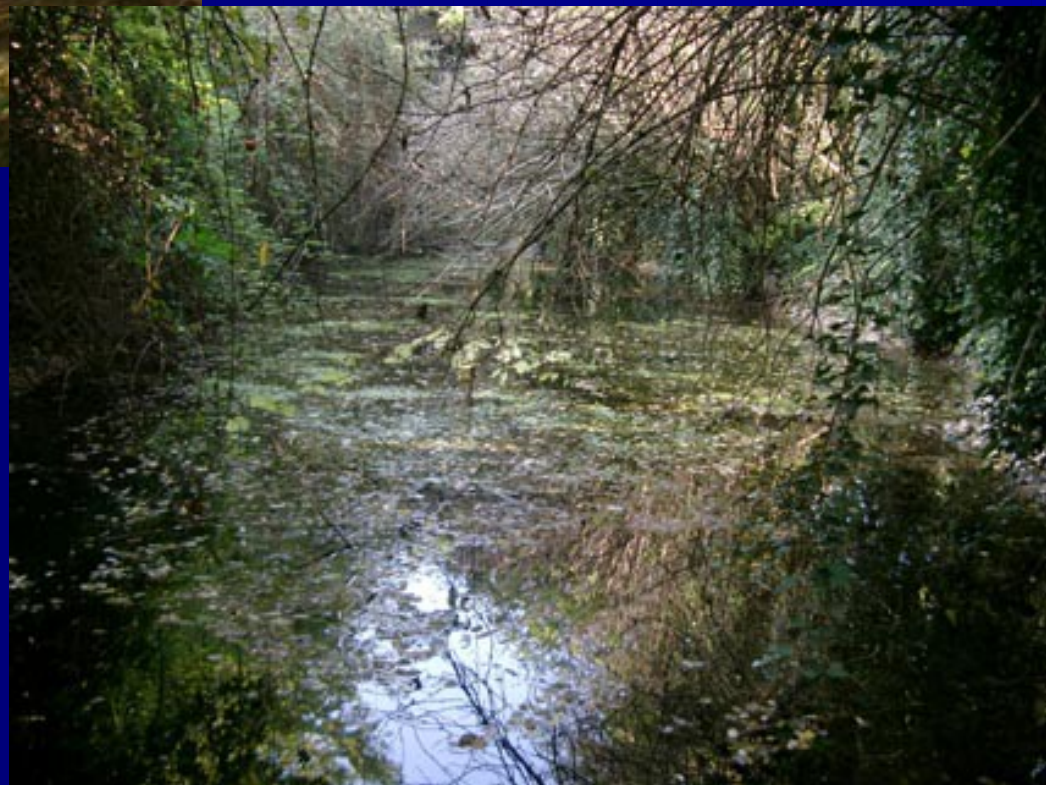
Il paesaggio dell'alta pianura: vegetazione erbacea con qualche albero



I fontanili segnano la transizione tra alta e bassa pianura

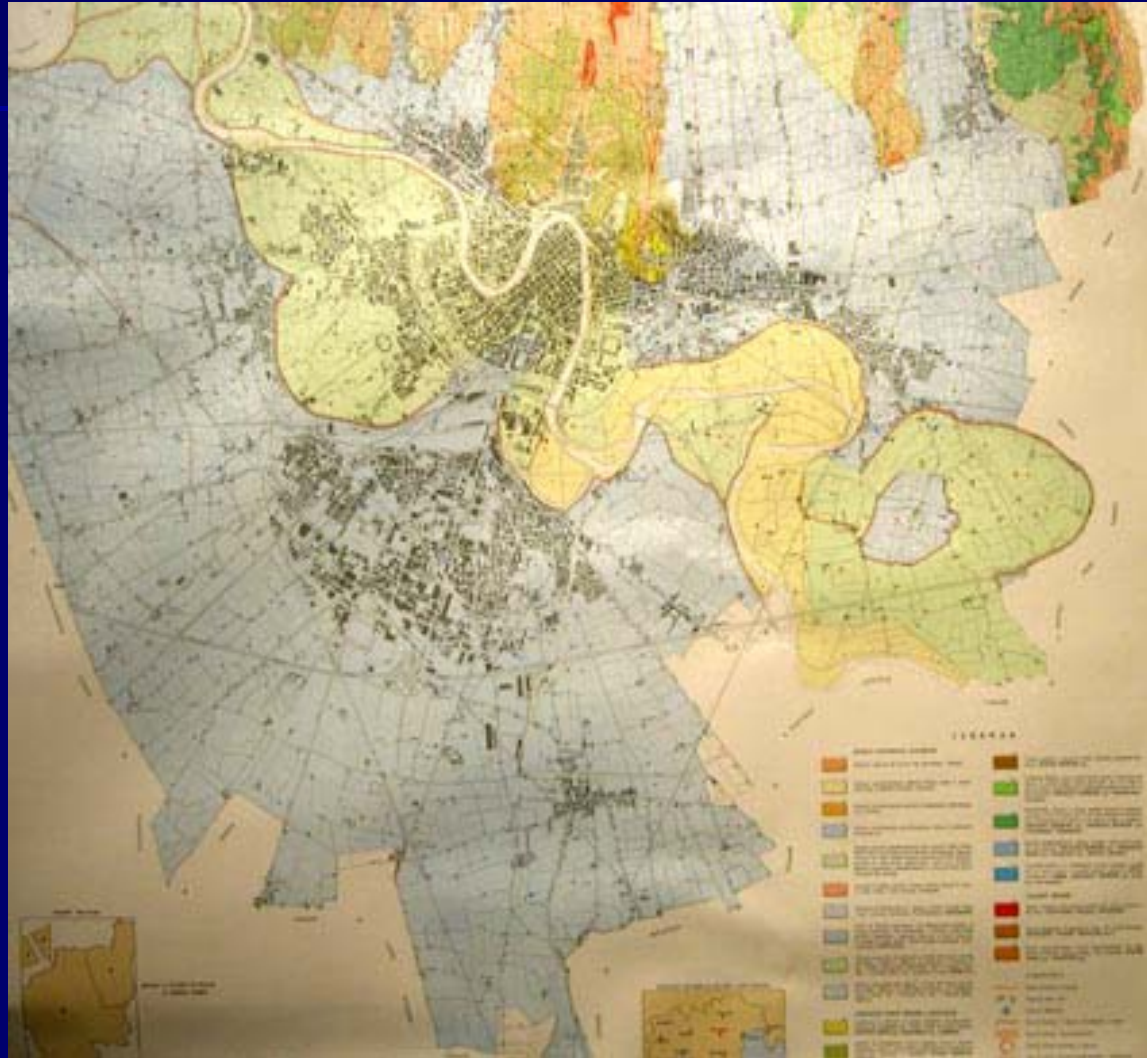
La fascia delle risorgive







Un grande conoide inciso dall'Adige



Le grandi proprietà



Un'agricoltura arida



I campi chiusi



La piantata



La gelsicoltura



Progetti irrigui: ma...



Conflitto d'acque



...canalizzazioni...



Particolare del disegno di Tommaso Fiorini eseguito il 4 settembre 1696, copiato dall'originale di Iseppo Cuman che l'aveva eseguito il 31 marzo 1690, a seguito della supplica del marchese Marc'Antonio Sagramoso e Michael Anghel Noris allo scopo, tra l'altro, di ridurre a risaia alcuni campi di loro proprietà (Carta su tela cm. 137 x 60, Municipio di Zevio).

Le marcite lombarde...e le risaie veronesi



Le praterie Sagramoso alle Toffanelle e alla Roversola nel 1715



Il Signor Marchese Supplicante ha fatto questa mappa per la sua prateria di Toffanelle e Roversola nel 1715. La prateria di Toffanelle ha un'area di 100 pertiche e la prateria di Roversola ha un'area di 50 pertiche. La mappa è stata redatta dal geometra [nome illeggibile].

Questo foglio di mappa è stato fatto per la prateria di Toffanelle e Roversola nel 1715. La prateria di Toffanelle ha un'area di 100 pertiche e la prateria di Roversola ha un'area di 50 pertiche. La mappa è stata redatta dal geometra [nome illeggibile].

Il Signor Marchese Supplicante ha fatto questa mappa per la sua prateria di Toffanelle e Roversola nel 1715. La prateria di Toffanelle ha un'area di 100 pertiche e la prateria di Roversola ha un'area di 50 pertiche. La mappa è stata redatta dal geometra [nome illeggibile].

Il Signor Marchese Supplicante ha fatto questa mappa per la sua prateria di Toffanelle e Roversola nel 1715. La prateria di Toffanelle ha un'area di 100 pertiche e la prateria di Roversola ha un'area di 50 pertiche. La mappa è stata redatta dal geometra [nome illeggibile].

Chiedi guardi il foglio di mappa.

Il Signor Marchese Supplicante ha fatto questa mappa per la sua prateria di Toffanelle e Roversola nel 1715. La prateria di Toffanelle ha un'area di 100 pertiche e la prateria di Roversola ha un'area di 50 pertiche. La mappa è stata redatta dal geometra [nome illeggibile].



Infine, l'industria...



Il paesaggio oggi: tra obsolescenza, disuso e degrado

Il valore del paesaggio

persistenza

conoscenza

coscienza

Volontà

Scoprire o meglio ri-scoprire il Genius loci